

PELLEGRINAGGI



SULLA VIA FRANCIGENA

■ Milioni di passi, uno dopo l'altro, per oltre duemila chilometri, quattro paesi diversi e altrettante frontiere da superare, negli occhi i paesaggi più vari, dal mare della Manica tra Dover e Calais, alle vaste distese della campagna francese e della pianura Padana, fino alle cime alpine del San Bernardo e appenniniche della Cisa. La via Francigena, che da più di dieci secoli attraversa il cuore dell'Europa, è una strada carica di tradizione, le cui origini affondano nell'Alto Medioevo, nel viaggio di Sigerico tra Canterbury e Roma alla vigilia dell'anno Mille, per ritirare dal papa il "pallio", simbolo della sua autorità vescovile.

Il libro di Lorenzo Del Boca e Angelo Moia «Sulla via Francigena» (Utet) si compone di 18 capitoli: 9 "storici" in cui Del Boca immagina di partecipare alla missione del 990 con Sigerico e ricostruisce le atmosfere medievali: monaci, monasteri, guerre di religione, soldati, crociate, corruzione a Roma. Angelo Moia invece è il pellegrino moderno che cammina in mezzo ai tir, incontra persone e cerca di districarsi tra contrattempi e problemi. Quindi è anche avventura, come deve essere un cammino.

Red.Cul.

